

Codice A1509A

D.D. 17 dicembre 2015, n. 1034

D.G.R. n. 22-2521 del 30/11/2015 "Approvazione delle disposizioni attuative per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli". Definizione dei modelli di convenzione, del progetto individuale e delle schede di monitoraggio.

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Considerato che l'art. 2, comma 3, della sopraccitata legge prevede il diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi sociali per i soggetti in condizioni di povertà, o con limitato reddito, o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro;

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" ed in particolare l'art. 1 il quale, nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 8 novembre 2000 n. 328, prevede che la Regione detti norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e per il loro esercizio;

Considerato che l'art. 3, "Principi e modalità per l'erogazione dei servizi", della sopraccitata Legge Regionale, al comma 2 lett. e) e lett. i), prevede la predisposizione di progetti individualizzati, a seguito dell'analisi e della valutazione del bisogno, concordati con la persona singola o con la famiglia, che definiscano: la natura del bisogno stesso, gli obiettivi e le modalità di intervento, il costo, la durata, gli strumenti di verifica e l'adozione di misure atte a favorire la prevenzione delle possibili situazioni di disagio sociale a carico dei singoli e delle famiglie, anche attraverso esperienze progettuali innovative;

Considerato che il processo di ascolto dei rappresentanti degli Enti Pubblici e delle organizzazioni del Terzo settore, organizzato dalla Direzione Coesione Sociale al fine di definire la costruzione di un nuovo "Patto per il sociale della Regione Piemonte" per il biennio 2015-2017, di cui alla D.G.R. n. 38-2292 in data 19/10/2015, ha evidenziato la necessità di prevedere uno strumento normativo capace di attivare nuovi interventi pedagogici-assistenziali-educativi a favore dei cittadini fragili, difficilmente collocabili nei normali percorsi di inserimento lavorativo;

Vista la D.G.R. n. 22-2521 del 30/11/2015 "Disposizioni per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.), volta a disciplinare la realizzazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a favore di soggetti fragili o in stato di bisogno socio-assistenziale/sanitario, al fine di garantirne l'inclusione sociale attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi;

Considerato che la sopraccitata Deliberazione prevede, per l'attivazione dei P.A.S.S., la stipula di una convenzione tra soggetto attuatore e soggetto ospitante, la redazione di un progetto personalizzato a favore del beneficiario e di due schede di monitoraggio riportanti il numero e i dati riguardanti i soggetti coinvolti nei percorsi;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione degli appositi modelli di: convenzione, del progetto individuale e delle schede di monitoraggio, di cui agli allegati A, B, C e D, parte integrante e sostanziali del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs 165/2001 e s.m.i.;
Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328;
Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
Vista la L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004;
Vista la D.G.R. 19 ottobre 2015, n. 38-2292;
Vista la D.G.R. n. 22-2521 del 30/11/2015;

determina

- di approvare, in attuazione della DGR 22-2521 del 30/11/2015, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- o modello di convenzione (Allegato A);
- o modello di progetto individuale (Allegato B);
- o scheda di monitoraggio da inviare agli Uffici del lavoro territorialmente competenti (Allegato C);
- o scheda di monitoraggio da inviare alla Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale (Allegato D).

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni , ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della l.r. N. 22/2010.

La Dirigente Del Settore
Antonella Caprioglio

Visto del Direttore
Gianfranco Bordone

Allegato

(Da stipulare solo nel caso in cui il soggetto attuatore ed il soggetto ospitante non coincidano)

Convenzione stipulata in data numero

CONVENZIONE

**PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A
SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.)**

TRA

Soggetto Attuatore

Ragione/denominazione sociale

Indirizzo

Comune Provincia (.....) CAP.....

Codice fiscale:

Partita I.V.A.:

Rappresentato da: nato/a il

In qualità di

E

Soggetto ospitante

Ragione/denominazione sociale

Sede prevalente di attività

Indirizzo

Comune Provincia (.....) CAP.....

Codice fiscale:

Partita I.V.A.:

Rappresentato da: nato/a il

In qualità di

PREMESSO CHE

la Regione Piemonte, con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015, ha previsto la necessità di sottoscrivere una convenzione tra il soggetto attuatore e il soggetto ospitante (allegato A, art 6) allo scopo di definire i parametri dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile, da ora definiti P.A.S.S..

Il **soggetto attuatore** dichiara sotto la propria responsabilità di essere abilitato a promuovere P.A.S.S. in Regione Piemonte in quanto rientrante nella fattispecie prevista dalla D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 di cui all'allegato A, art 4.

Il **soggetto ospitante** dichiara sotto la propria responsabilità:

a) che i soggetti fruitori dei P.A.S.S. non saranno impiegati per sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;

(Solo per i soggetti privati)

b) di non avere in corso sospensioni dal lavoro con ricorso alla Cassa Integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga limitatamente alle aree organizzative e figure professionali interessate;

(Solo per i soggetti privati)

c) di non aver proceduto nei 6 mesi precedenti ad effettuare licenziamenti collettivi o licenziamenti individuali o plurimi per giustificato motivo oggettivo, nonché procedure di mobilità per riduzione di personale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Disposizioni generali

Il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.

Art. 2 Ambito di applicazione e destinatari

Il P.A.S.S., attivato nell'ambito della presente convenzione, è disciplinato dalla normativa regionale approvata con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 che regola i percorsi a favore di persone in carico ad un servizio pubblico competente, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro.

Art. 3 Beneficiari dei P.A.S.S.

I beneficiari della misura devono essere utenti in carico ai servizi pubblici sociali e/o sanitari istituzionalmente competenti così come individuati all'art. 2 della Legge. n. 328/2000 e all'art. 22 della L.R. 1/2004, non inseribili nei percorsi di avvicinamento al lavoro previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014. La valutazione delle condizioni di disabilità o di bisogno e disagio individuale e familiare e la conseguente scelta dell'idoneo percorso di attivazione sociale, spetta agli operatori di riferimento dei servizi socio-assistenziali/sanitari competenti.

Art. 4 Natura e durata del P.A.S.S.

I P.A.S.S. si propongono quale strumento facilitante per la riduzione delle fragilità personali e o familiari, così come individuate dagli Operatori dei Servizi pubblici di riferimento.

La durata del progetto dipende dalle caratteristiche del singolo caso e dalle esigenze di programmazione economica-finanziaria dell'ente deputato alla presa in carico.

È possibile la riproposizione negli anni del medesimo progetto senza limiti temporali, in considerazione del fatto che molti dei percorsi di attivazione sociale sostenibile rappresentano l'unica forma di inserimento dei beneficiari nell'arco della loro intera vita.

Art. 5 Sussidio economico

La finalità dell'inclusione sociale viene perseguita attraverso i benefici socializzanti derivanti dall'inserimento dell'utente presso i soggetti ospitanti. Lo svolgimento delle attività, con le modalità descritte nel progetto individuale, costituisce condizione essenziale per l'erogazione dell'eventuale sussidio economico. Tale sussidio è finanziato dall'Ente attuatore attraverso risorse proprie e/o la pratica del *fund raising*. La quantificazione dello stesso è stabilita nell'ambito del progetto individuale ed è indipendente dall'impegno orario di frequenza delle attività proposte.

Nel caso di erogazione del sussidio questo dovrà essere contabilizzato attraverso gli strumenti amministrativi utilizzati per le altre prestazioni assistenziali, senza la predisposizione di buste paga, cedolini e CUD (DPR 601/73). Trattandosi di sussidio corrisposto da Ente pubblico non si applicano l'imposta I.R.A.P. e le norme sulla contribuzione lavorativa.

Nel caso in cui il P.A.S.S. non preveda l'erogazione di un sussidio economico, il progetto individuale dovrà contemplare, qualora il soggetto attuatore ne ravvisi la necessità, il rimborso delle spese sostenute per trasporto pubblico e vitto, secondo le seguenti modalità:

.....
.....
.....

Art. 6 Progetto individuale

Il progetto individuale di attivazione sociale sostenibile deve prevedere i seguenti contenuti minimi:

- i dati identificativi dell'utente e del soggetto ospitante;
- gli obiettivi del progetto;
- la sede di svolgimento dell'attività;
- la durata del progetto e l'articolazione settimanale della presenza;
- i nominativi dei referenti individuati dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante, con i rispettivi recapiti;
- gli estremi delle polizze assicurative;
- le modalità e i tempi di verifica del percorso;
- l'ammontare dell'eventuale sussidio erogato alla persona beneficiaria del progetto.

Il progetto individuale deve essere sottoscritto, oltre che dal soggetto attuatore e da quello ospitante, anche dal beneficiario o, nel caso, dal tutore od amministratore di sostegno.

Nel caso di coinvolgimento di ulteriori soggetti nel P.A.S.S., questi dovranno essere indicati nel Progetto individuale, specificandone i ruoli.

Art. 7 Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore dei percorsi di attivazione sociale sostenibile è tenuto a:

- promuovere e finanziare i percorsi di attivazione sociale sostenibile, anche attraverso la pratica del *fund raising*;
- provvedere alla definizione di un progetto personalizzato di attivazione sociale sostenibile;
- rendere operativi i contenuti della presente convenzione;

- designare un operatore di riferimento, con capacità professionali adeguate, con funzione di motivatore, coordinatore del progetto e di valutatore del percorso attivato;
- provvedere, salvo diverso accordo con il soggetto ospitante, ad un'adeguata copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- comunicare, via pec, all'Ufficio Provinciale del lavoro competente per territorio e, per conoscenza, agli Uffici della Direzione Coesione Sociale competenti, il numero e l'identità dei beneficiari coinvolti nei percorsi di attivazione sociale sostenibile, secondo il modello approvato da apposito provvedimento regionale;
- redigere una relazione sull'andamento del percorso, da inserire nella cartella sociale dell'utente al termine dell'esperienza, sentito il referente del soggetto ospitante;
- rilasciare una attestazione delle attività svolte e delle competenze eventualmente acquisite dal beneficiario del P.A.S.S. .

Art. 8 Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna, su proposta del soggetto attuatore, ad accogliere presso le proprie strutture soggetti in possesso dei requisiti individuati all'art. 3 della presente convenzione. Tali soggetti devono essere inseriti all'interno dell'apposito percorso progettuale di attivazione sociale sostenibile,

Il soggetto ospitante deve:

- individuare, al proprio interno, un referente con funzioni di affiancamento al soggetto ospitato, che svolga il compito di agevolare e monitorare in itinere il percorso secondo le modalità indicate nel progetto individuale, interfacciandosi direttamente con il soggetto attuatore;
- garantire l'adempimento degli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria, ai sensi del Dlgs. 81/2008, nonché il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali del beneficiario e la riservatezza delle informazioni concernenti gli interessati;
- conservare copia della presente convenzione e del progetto individuale presso la sede di attività operativa alla quale è stato assegnato il soggetto beneficiario;
- valutare l'esperienza svolta dal beneficiario ai fini del rilascio, da parte del soggetto attuatore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Art. 9 Durata della convenzione e recesso

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione al [inserire la data di conclusione concordemente individuata dalle parti] e si applicherà ad ogni P.A.S.S. che avrà inizio nell'arco temporale di vigenza, fino alla conclusione di questo.

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dagli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione, relativamente ad uno o più dei tirocini attivati, solo per i seguenti motivi:

- a) nel caso di comportamento del beneficiario tale da far venir meno le finalità del proprio progetto individuale;
- b) qualora il soggetto ospitante non rispetti i contenuti del progetto individuale previsto per il beneficiario;

Il recesso deve essere comunicato all'altra parte tramite pec ed avrà effetto a partire dal quindicesimo giorno dal ricevimento della comunicazione.

Art. 10 Sospensione e recesso anticipato dal P.A.S.S.

Il beneficiario e/o il suo tutore può interrompere il percorso di attivazione sociale, dandone preventiva comunicazione al soggetto ospitante ed al referente del soggetto attuatore.

Il soggetto ospitante può interrompere il P.A.S.S. nel caso in cui il beneficiario non rispetti le regole sottoscritte nel progetto individuale o metta in atto condotte che appaiano reiteratamente inconciliabili con gli obiettivi comunemente prefissati.

Art. 11 Consegna progetto individuale

Le parti sono tenute a consegnare al beneficiario del P.A.S.S. e/o al suo tutore, copia del progetto individuale contenente gli estremi della convenzione.

Articolo 12 Trattamento dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il soggetto attuatore e il soggetto ospitante dichiarano di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione e dell'allegato progetto formativo, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto attuatore.

Luogo e data

.....

Firma e timbro del soggetto attuatore

.....

Firma e timbro del soggetto ospitante

.....

PROGETTO INDIVIDUALE DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE

Convenzione stipulata in data /..... /..... numero:

Soggetto Attuatore

Ragione/denominazione sociale

Indirizzo

Comune Provincia (.....) CAP.....

Codice fiscale:

Partita I.V.A.:

Rappresentato da: nato/a il

In qualità di

• **Referente nominato dal soggetto attuatore:**

Nome Cognome

e-mail

Soggetto ospitante

Ragione/denominazione sociale

Sede prevalente di attività

Indirizzo

Comune Provincia (.....) CAP.....

Codice fiscale:

Partita I.V.A.:

Rappresentato da: nato/a il

In qualità di

• **Tutor nominato dal soggetto ospitante:**

Nome Cognome

e-mail

Beneficiario del P.A.S.S.

Nome e Cognome Sesso

Indirizzo

Comune Provincia (.....) CAP.....

Codice fiscale:

Titolo di studio:

Stato occupazionale:

Descrizione sintetica delle principali condizioni di disagio e/o di bisogno individuate:

.....
.....
.....
.....
.....

Eventuali certificazioni di disabilità:

.....
.....

Motivazioni dell'inserimento del soggetto nel P.A.S.S. :

.....
.....
.....
.....
.....

Durata del P.A.S.S. n. mesi data inizio data fine

Modalità di svolgimento:

.....
.....
.....
.....
.....

Impegno orario settimanale complessivo:

Articolazione dell'impegno orario settimanale presso il luogo di attività:

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

Sabato

Domenica

Posizione assicurativa:

Posizione I.N.A.I.L.:

Responsabilità Civile posizione n.:

Compagnia di Assicurazione:

Eventuale sussidio economico corrisposto:

Modalità di corresponsione:

Obiettivi previsti:

fase 1:

.....
.....
.....

Indicatori di verifica utilizzati:

.....
.....
.....

Fase 2:

.....
.....
.....

Indicatori di verifica utilizzati:

.....
.....
.....

Fase 3:

.....
.....
.....

Indicatori di verifica utilizzati:

.....
.....
.....

Luogo: data di sottoscrizione.....

Soggetto attuatore

Soggetto ospitante

Beneficiario del P.A.S.S.

Allegato C		COMUNICAZIONE GESTIONE P.A.S.S.			periodo di riferimento:	anno
	nominativo	tipologia: 1 sociale 2: sanitaria	comune	provincia	recapito mail	telefono
Ente Attuatore						
	numero					
Convenzioni attivate						
	numero	dei quali:	con erogazione sussidio (n°)		Montante economico erogato	
P.A.S.S. attivati				€		

copiare queste due righe per ogni soggetto ospitante con il quale è stata sottoscritta una convenzione

	nominativo	tipologia: (specificare: Associazione, Cooperativa, Ente, Privato, ecc)	Indirizzo	provincia	recapito mail	telefono
Soggetto ospitante						

Beneficiario P.A.S.S.	CODICE FISCALE	GENERE	ETA'	PROV.	CITTADINANZA
<i>Copiare queste undici righe per ogni Beneficiario per il quale è stato avviato un P.A.S.S.</i>	DATA INIZIO P.A.S.S.	DATA FINE P.A.S.S.	DURATA Giorni	Tipologia di attività proposta (specificare)	
				Eventuale competenza acquisita (specificare)	
	Posizione INAIL		Posizione Responsabilità civile		Compagnia Assicurativa
	eventuale sussidio erogato				
mensile	totale				

Allegato D COMUNICAZIONE GESTIONE P.A.S.S. - REGIONE - Direzione COESIONE SOCIALE					periodo di riferimento:	anno
	nominativo	tipologia: 1 sociale 2: sanitaria	comune	provincia	recapito mail	telefono
Ente Attuatore						
	numero					
Convenzioni attivate						
	numero	dei quali:	con erogazione sussidio (n°)	Montante economico erogato		
P.A.S.S. attivati				€		

copiare queste due righe per ogni soggetto ospitante

	nominativo	tipologia: (specificare: Associazione, Cooperativa, Ente, Privato, ecc)	comune	provincia	recapito mail	telefono
Soggetto ospitante						

copiare queste undici righe per ogni Beneficiario

Beneficiario P.A.S.S.	INIZIALI	GENERE	ETA'	PROV.	CITTADINANZA
	DATA INIZIO P.A.S.S.	DATA FINE P.A.S.S.	DURATA Giorni	Tipologia di attività proposta (specificare)	
				Eventuale competenza acquisita (specificare)	